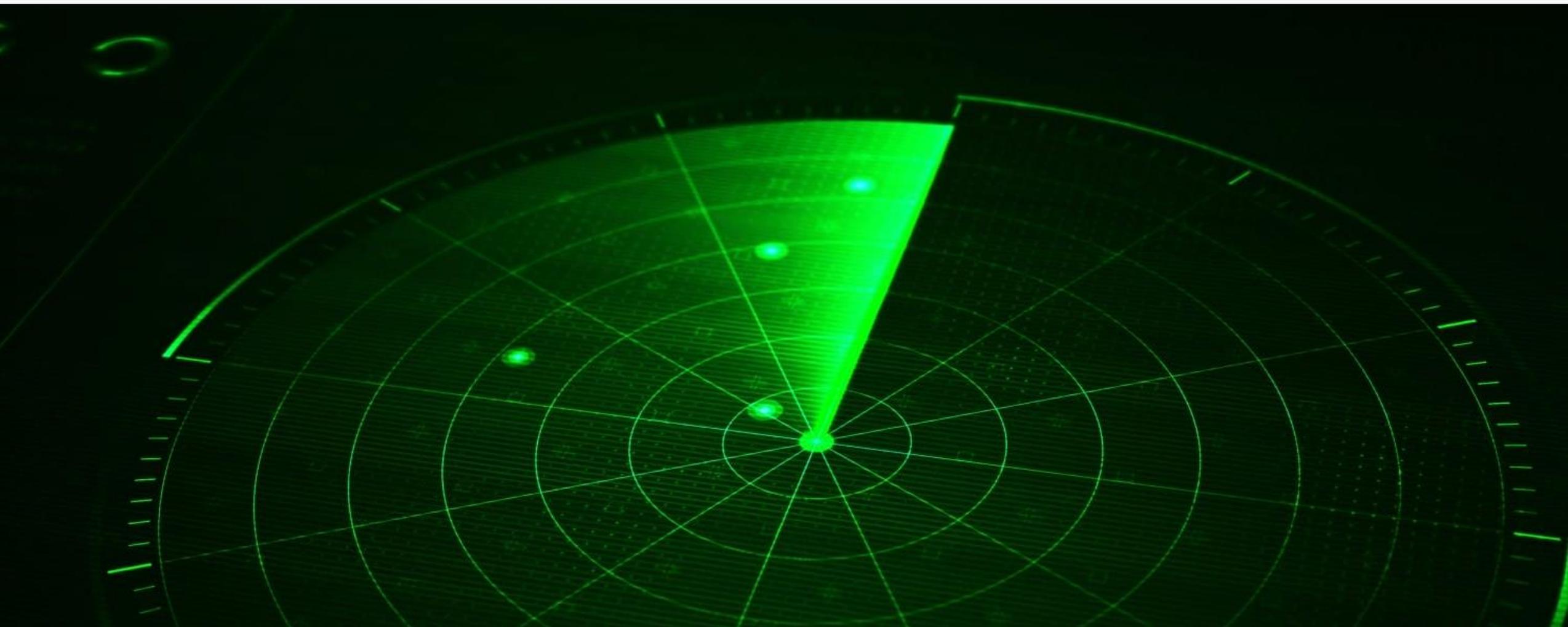


GREEN LOGISTICS RADAR: 100 soluzioni per la sostenibilità della vostra logistica



10 ottobre 2024, ore 15:00 | Fiera di Padova

Intervengono:



Fabrizio Dallari
Green Transition Hub | LIUC Business University



Alessandro Creazza
Green Transition Hub | LIUC Business University



Martina Farioli
Green Transition Hub | LIUC Business University



Armando Borriello
Presidente | Fedespedi giovani



Francesco Fumelli
Head Retail & Products | SCS Consulting



Fabio Ciani
Zone Europe Transportation Sustainability Lead | Nestlé



Nicolò Passerini
Logistic Manager | Granterre



Matteo Restelli
Green logistics & Sustainability Manager | Rhenus Logistics



Giovanni Sorce
Corporate Logistic Director | SACMI

Il Green Transition Hub...

Centro di aggregazione di competenze e conoscenze relative ai temi di transizione ecologica.

Si rivolge a **studenti e imprese** per indirizzarli verso obiettivi di Sostenibilità ed Economia Circolare e diffonderne la cultura presso gli stakeholder e la società.

RICERCA:

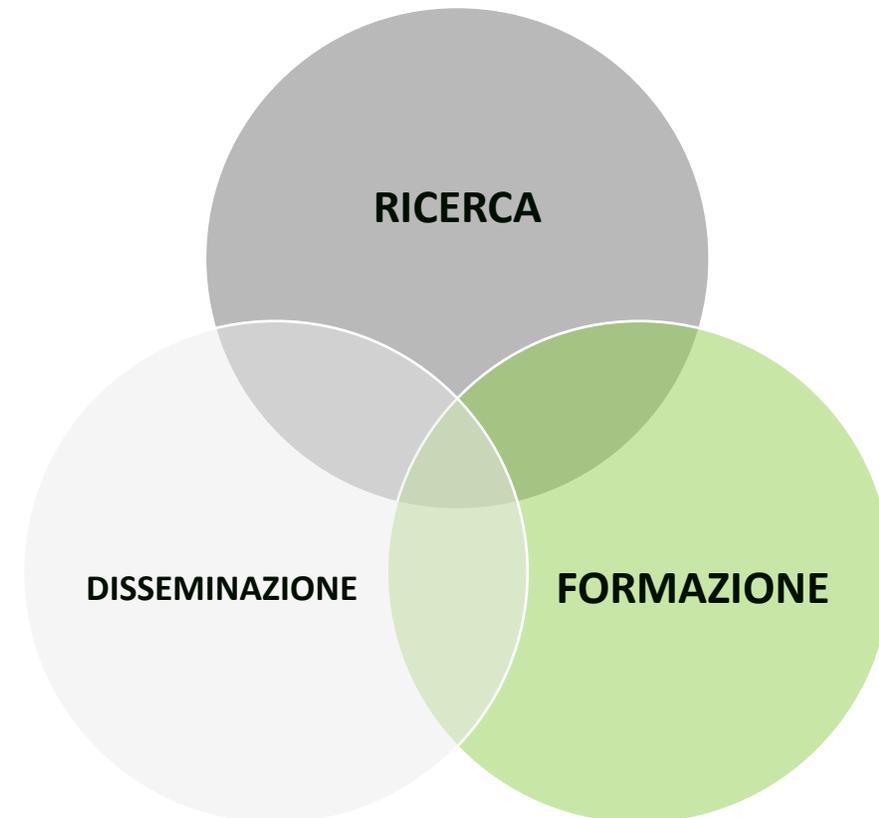
- sviluppa **progetti di ricerca applicata** da cui genera report di valenza scientifica e pratica, **coinvolgendo imprese e stakeholder**

FORMAZIONE:

- realizza attività didattiche quali **seminari o laboratori tematici** per gli studenti dei corsi di Laurea della LIUC oltre ad attività di formazione ed aggiornamento professionale rivolte alle aziende

DISSEMINAZIONE:

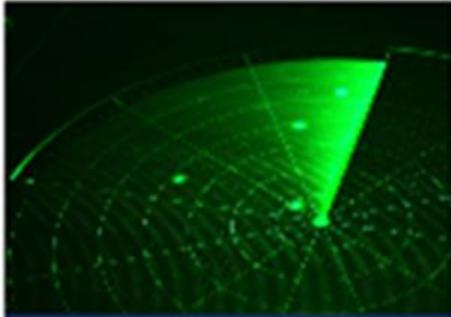
- organizza eventi di disseminazione quali **convegni, workshop e webinar** collaborando con **esperti a livello nazionale e internazionale**, grazie al patrocinio di associazioni ed aziende partner



Che cosa facciamo



I progetti



Green Logistics Radar



Green Warehousing



Green Logistics Survey



Ge.T.R.I-SWITCH to intermodal transport



Principi ESG nella logistica



Circular Economy Monitor



Green Measurement Toolkit



Green Forwarding



Osservatorio sui Pallet



Green Logistics Emissions & Externalities Calculator



Collaborazione LIUC & SCS Consulting

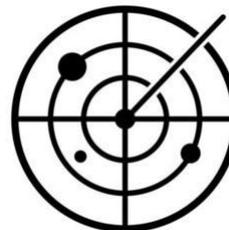


- *Fabrizio Dallari*
- *Alessandro Creazza*
- *Martina Farioli*
- *Riccardo Rustici*
- *Samuele Casati*
- *Luca Moroni*



- *Francesco Fumelli*
- *Michele Buttazzoni*
- *Barbara Biagetti*
- *Marco Radaelli*

Obiettivo: realizzare un catalogo permanente delle migliori soluzioni tecnologiche e organizzative per la Green Logistics & il Supply Chain Management, implementate con successo sia in Italia che a livello internazionale → **GREEN LOGISTICS RADAR**



Il Green Logistics Radar



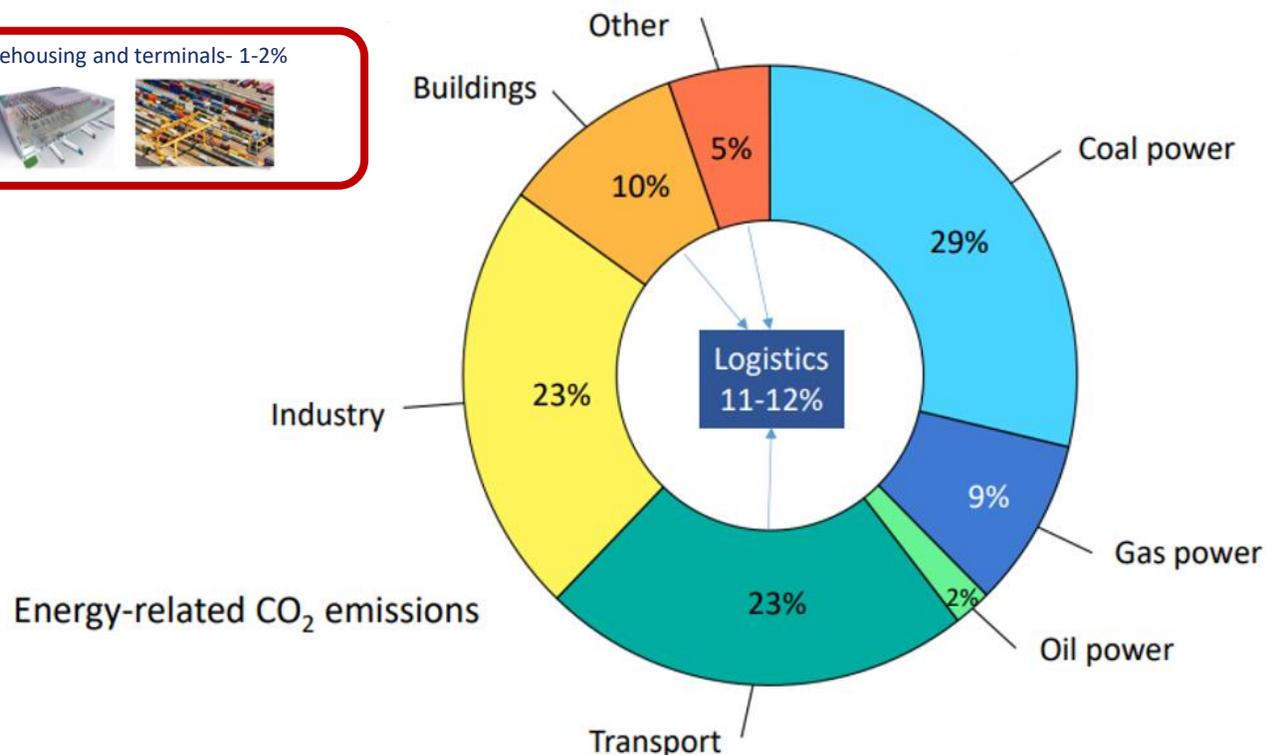
Alessandro Creazza
Green Transition Hub | LIUC Business University



Martina Farioli
Green Transition Hub | LIUC Business University



Background del progetto



- A fronte di 37 gigatoni di CO₂ emessi a livello mondiale...
- ...si stima che la **logistica** contribuisca all'**11% delle emissioni di gas serra** (4.2 gigatoni di CO₂)
- Se fosse una nazione, sarebbe al 3° posto dopo Cina (11.2) e USA (4.5)
- Senza alcun intervento, si prevede un **aumento del 23% delle emissioni di gas serra entro il 2030.**

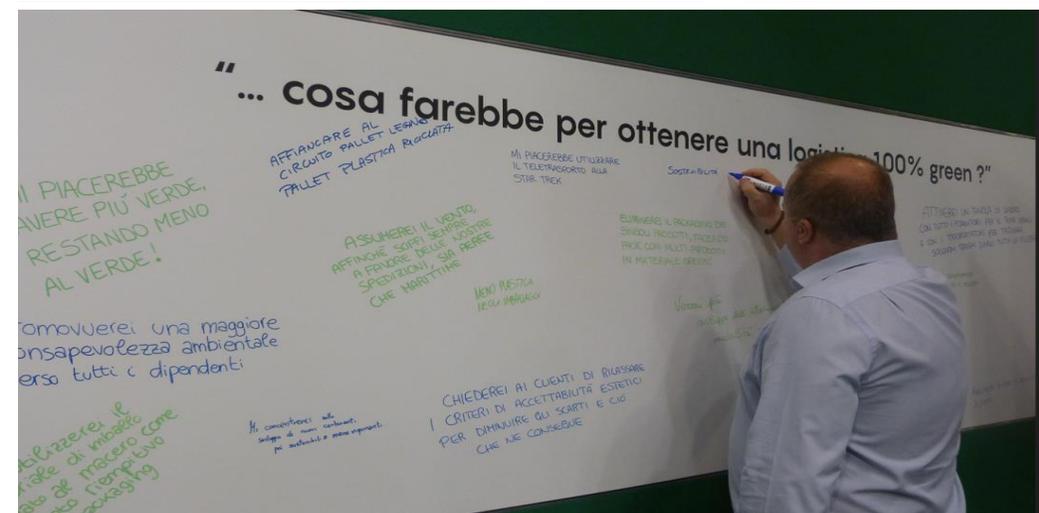


Ridurre queste emissioni è tecnicamente fattibile, ma il costo e la difficoltà della decarbonizzazione della logistica variano a seconda del settore

Cosa si può fare allora?



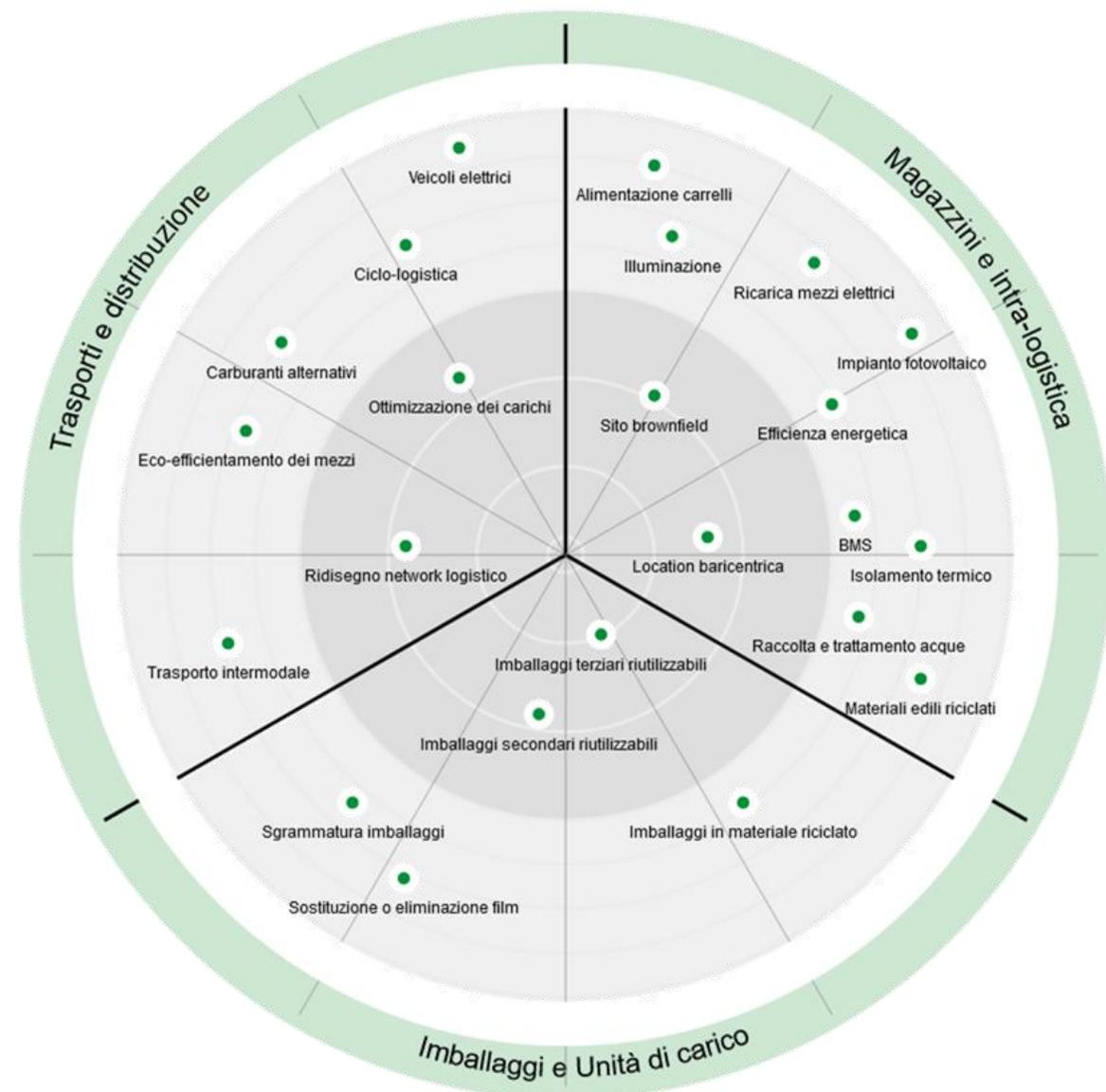
Da dove siamo partiti...



Il Green Logistics Radar

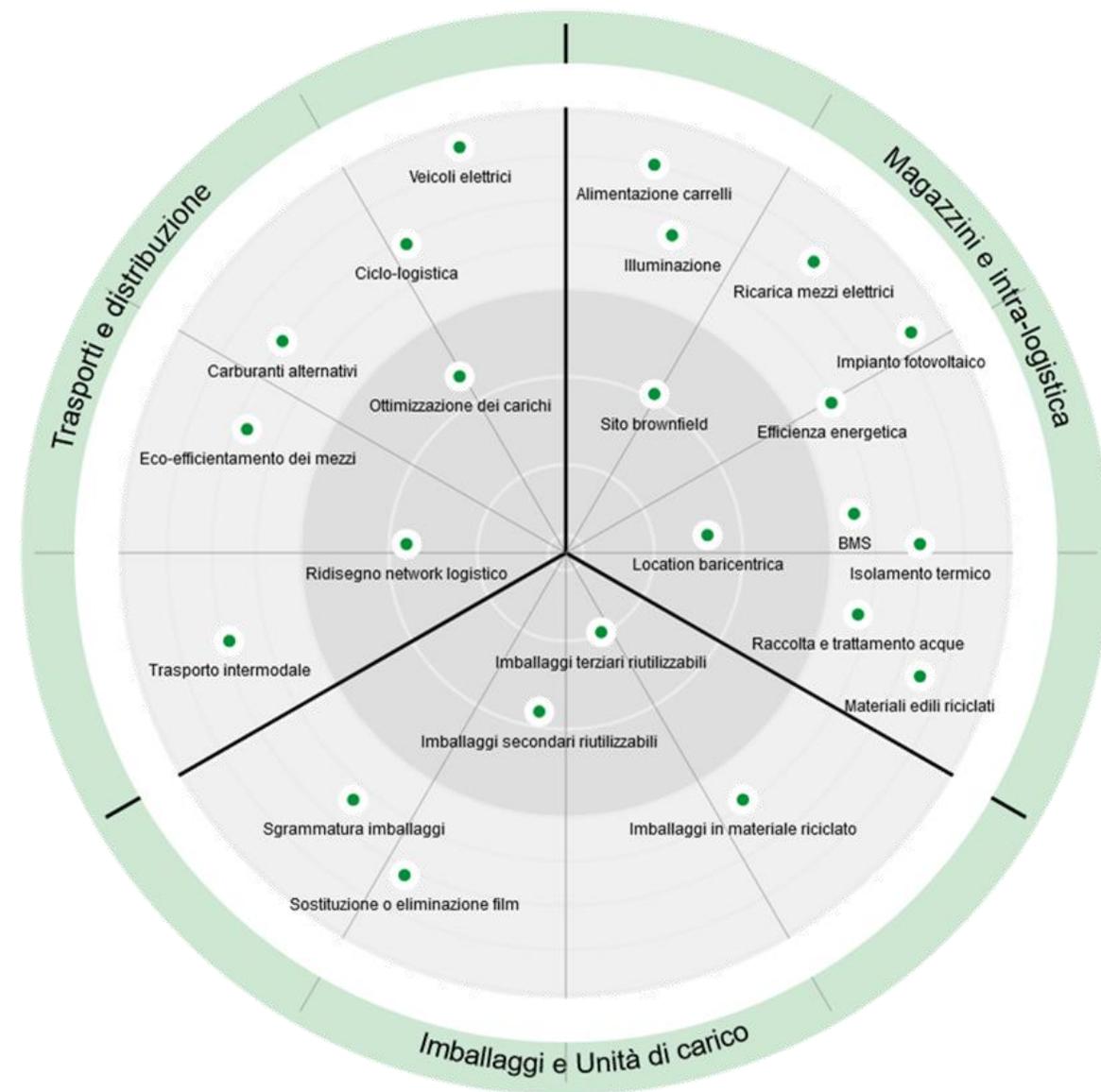
Nasce con l'obiettivo di:

- **“orientare”** le aziende nell'adozione delle pratiche di green logistics
- **fare chiarezza** sulle opzioni attuali e prospettive a loro disposizione
- **supportare** le aziende che desiderino introdurre pratiche sostenibili nei loro processi logistici e di supply chain management



Cos'è il Green Logistics Radar?

- Un **repository di soluzioni tecnologiche ed organizzative** per la Green Logistics e il Supply Chain Management
- Le soluzioni sono tratte da *case history* selezionate relative a 3 ambiti :
 - 1. Imballaggi e unità di carico**
 - 2. Magazzini e intra-logistica**
 - 3. Trasporti e distribuzione**
- Il Green Logistics Radar è un tool aperto, in continuo aggiornamento, che vuole essere un punto di riferimento per il settore, validato da un Advisory Board tecnico-scientifico



Il nostro advisory board

Sergio Barbarino

Research Fellow – Procter & Gamble

PierMario Barzaghi

Partner – KPMG

Andrea Bianconi

Director at Columbus Promo Division – Columbus Logistics

Manuel Biella

Country Supply Chain Director – Coca-Cola

Andrea Bortoli

Planning Department Manager – Eurojersey

Francesco Castellano

Founder – Tondo

Roberto Castiglioni

Co-Founder and CEO – Ikigai

Fabio Ciani

EMENA Transportation Procurement Sustainability Lead – Nestlé

Sabrina Colombo

Founder – SDL Sostenibilità Digital & Learning

Andrea Colzani

Global Category Manager – INTER IKEA Group

Roberto Crippa

ESG Manager & Supply chain director – Tecniplast

Pietro Evangelista

Research Director in Logistics and SCM at Institute for Studie

Francesco Fumelli

Senior Manager – SCS Consulting

Virginia Gautieri

ESG & Marketing manager – Columbus Logistics

David Bruce Grant

Dean of Research and Societal Impact and Professor – Hanken School

Luca Lattuada

Senior Advisor – Group CHRO Acqua&Sapone

Andrea Mantelli

Supply Chain Director – Conad

Paolo Marcesini

Direttore – Italia Circolare

Massimo Marciani

Founder & Chairman – FIT Consulting and Freight Leaders Council
Road Freight

Stefano Migliorini

Amministratore delegato – Neutalia

Vincenzo Minutolo

Founder – SSD Benefit

Diana Nebel

Responsabile Epal Italia – Conlegno

Umberto Ruggerone

Presidente – Assologistica

Luca Saporetti

Global Vice President Supply Chain & LSM Service – LivaNova

Nicol Schiavoni

Export Department – Freschi & Schiavoni e Fedespedi Giovani

Nicola Semeraro

Presidente – Rilegno

Riccardo Tangredi

CSR Specialist – Yamamay

Massimiano Tellini

Director, Global Head Circular Economy – Intesa Sanpaolo

Daniele Testi

Presidente – SOS LOGistica

Marco Vezzoli

Founder & CEO – Divox Srl

1

Ricerca delle soluzioni & best practice

- ✓ PULL da ricerca desk (es. siti web, riviste di settore, articoli, etc.)
- ✓ PUSH da segnalazioni (es. LinkedIn, Advisory Board, passaparola, call for ideas)

2

Classificazione e tassonomia

- ✓ Definizione dei criteri per la classificazione delle soluzioni in categorie
- ✓ Individuazione *keywords* per catalogazione delle soluzioni e navigazione

3

Redazione schede «case history»

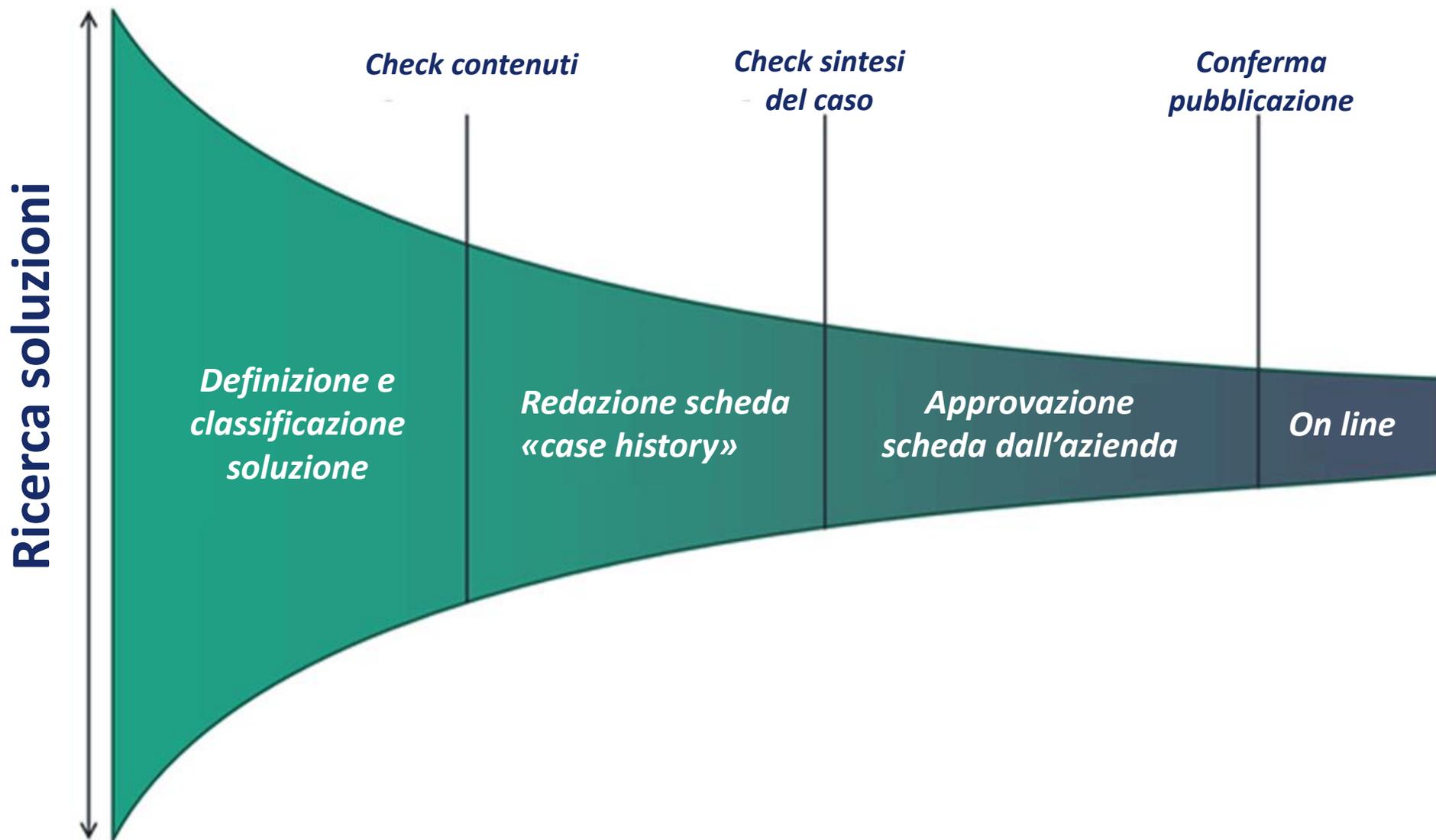
- ✓ Definizione *template* delle schede «Case history»
- ✓ Validazione da parte delle aziende e autorizzazione alla pubblicazione

4

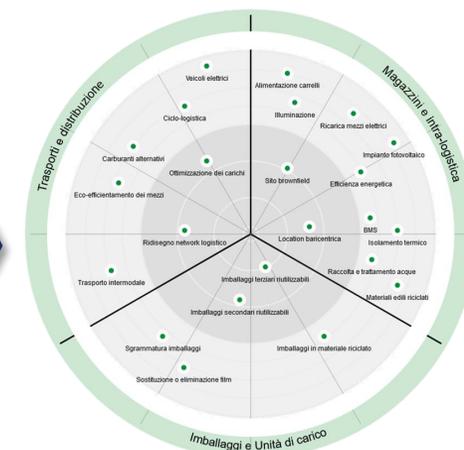
Implementazione tool interattivo

- ✓ Definizione «mappa del sito» e percorsi di navigazione
- ✓ Definizione interfaccia utente e modalità di navigazione
- ✓ Realizzazione tool interattivo sul sito «www.greenlogisticsradar.com»

1 Ricerca delle soluzioni



Radare on-line navigabile



2 Classificazione delle soluzioni (esempio)

SOLUZIONE	APPLICATA DA	AMBITO	CATEGORIA	KEYWORDS	OBIETTIVO (FINALITA')
Colonnine per ricarica automezzi pesanti	DEWA (Dubai Electricity and Water Authority); gruppo INTER-IKEA	Magazzini e Intra-logistica	Ricarica mezzi elettrici	# emissioni # autotrasporto # efficienza	Soluzioni per la decarbonizzazione

Soluzione specifica (nome) e azienda che l'ha realizzata

Ambito di intervento
 1. Imballaggi,
 2. Magazzino,
 3. Trasporti.

Categoria di appartenenza

Caratteristiche per individuare la soluzione

Tipologia Beneficio

OUTPUT

- Schede di sintesi per **CATEGORIA (generica)** di soluzioni presenti nei 3 ambiti
- Schede di dettaglio per **SOLUZIONE (specifica)** delle case history aziendali individuate e validate dalle aziende

3 Template scheda «case history» (esempio)

Caso IKEA: colonnine per ricarica automezzi pesanti

Ambito: Magazzini e intra-logistica

Categoria: Ricarica mezzi elettrici

Finalità: Soluzioni per la decarbonizzazione

Applicata da: DEWA (Dubai Electricity and Water Authority); gruppo INTER-IKEA

Attiva dal 2024

DESCRIZIONE:

IKEA, multinazionale svedese specializzata nella vendita di mobili, complementi d'arredo e oggettistica per la casa, presso il deposito centrale (DC) di Dubai ha installato una serie di colonnine di ricarica per la sua flotta di camion elettrici a batteria (BEV - Battery Electric Vehicle). Questi mezzi muovono merce in entrata dal porto ed effettuano le consegne dal DC di Dubai verso due negozi (il primo vicino a 15 km, il secondo a 30 km, entrambi in Dubai). I mezzi ritornano anche verso il porto per servire altri paesi come l'Arabia Saudita, il Kuwait e il Qatar e per restituire i containers scaricati.

Per questi flussi e tipologie di veicoli elettrici, il DC di Dubai si doveva attrezzare con adeguate infrastrutture di ricarica, perciò è stato necessario effettuare una dettagliata analisi progettuale. Prima è stata analizzata la capacità infrastrutturale del deposito, calcolando il numero di transformer e quadri di distribuzione, il consumo medio per ogni quadro di distribuzione e se il bilancio tra la produzione del fotovoltaico e il building consumption fosse positivo. Dopodiché è stato fatto uno studio dei lavori fisici per capire che tipologie di tracce e collegamenti utilizzare per collegare la produzione del fotovoltaico alle centrali elettriche e poi all'heavy charger location. Infine, la parte più importante è stata l'analisi della produzione dei pannelli fotovoltaici: quanta energia elettrica viene prodotta dai pannelli fotovoltaici, la misurazione e l'andamento dei picchi di consumo e di produzione e la simulazione con cui valutare se durante questo picco dovuto alla ricarica dei carrelli elevatori elettrici all'interno del magazzino si potevano anche collegare i truck stando all'interno del 100% della produzione a livello di fotovoltaico.

OBIETTIVI:

- Riduzione delle emissioni;
- Riduzione dei costi operativi di gestione e manutenzione;
- Riduzione dell'inquinamento acustico;
- Riduzione della dipendenza da combustibili fossili;
- Miglioramento dell'efficienza energetica dei veicoli

BENEFICI:

L'installazione delle colonnine di ricarica nel DC di Dubai contribuisce alla riduzione del 15% delle emissioni totali di CO2 dei trasporti, in termini assoluti per l'anno fiscale 2030, rispetto all'anno di riferimento del 2017. Il raggiungimento di questo obiettivo rientra nella strategia di sostenibilità "People and Planet Positive" del gruppo INTER-IKEA e gruppo INGKA.

SCOPRI DI PIÙ:

[Link 1](#)

[Link 2](#)

Titolo della soluzione

Ambito di analisi: *imballaggi, Magazzini, Trasporto*

Categoria: *nome della scheda della categoria di soluzione*

Finalità: *obiettivo che si intende raggiungere applicando la soluzione*

Tipo soluzione: *tecnologica/Organizzativa*

Descrizione della soluzione: *le informazioni presenti descrivono chi ha compiuto l'azione, cosa ha fatto, come è stata eseguita, con chi è stata realizzata e perché è stata intrapresa*

Obiettivi: *risultati che si intende perseguire attraverso la soluzione*

Benefici: *risultati quantitativi raggiunti grazie all'implementazione della soluzione*

Ulteriori informazioni disponibili:

- sito web aziendale

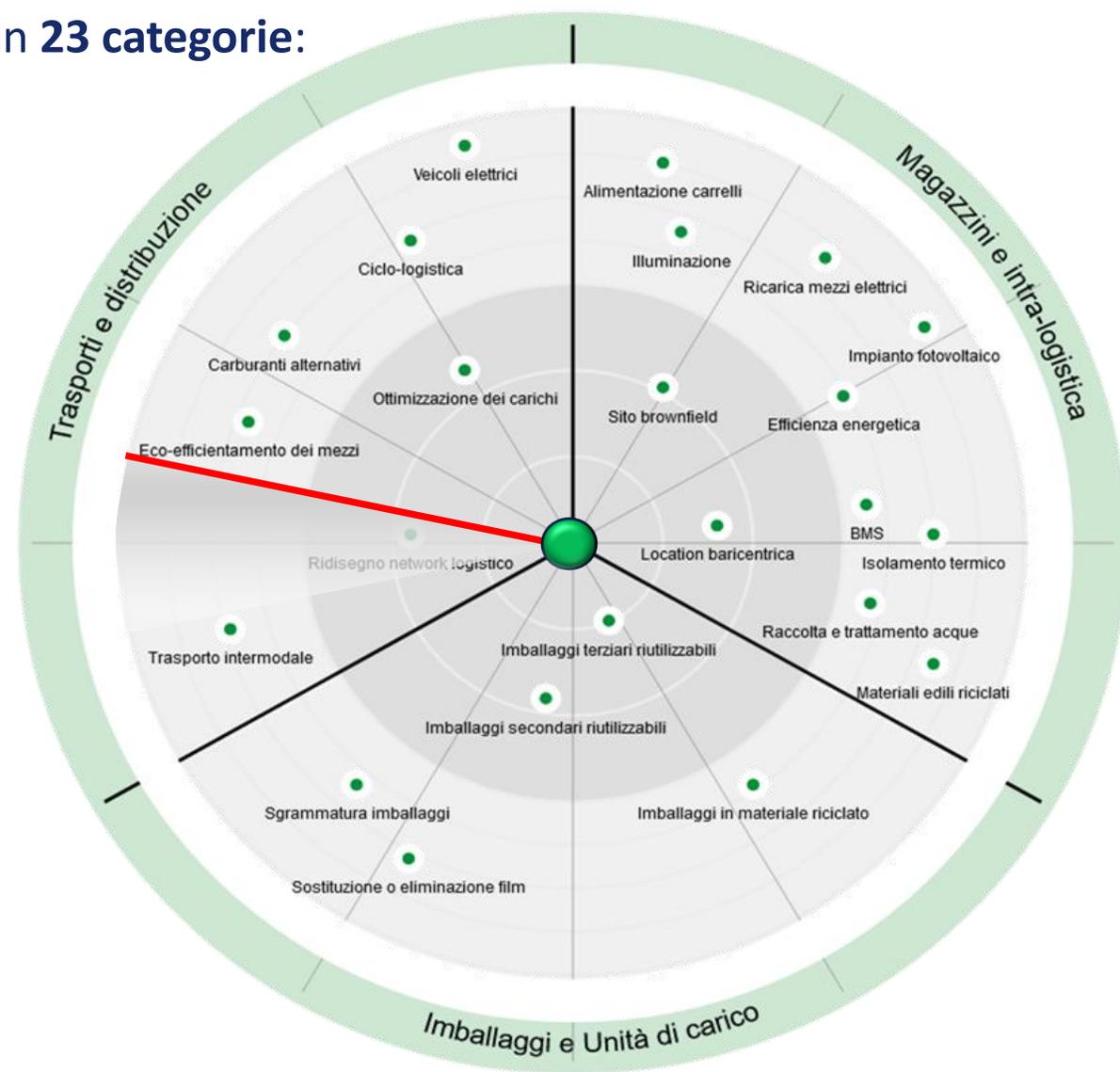
- immagini

Green Logistics Radar: una vista d'insieme

Nel 2024 sono state mappate oltre **100 soluzioni** divise in **23 categorie**:

- **5 categorie** per l'ambito **IMBALLAGGI E UNITÀ DI CARICO**

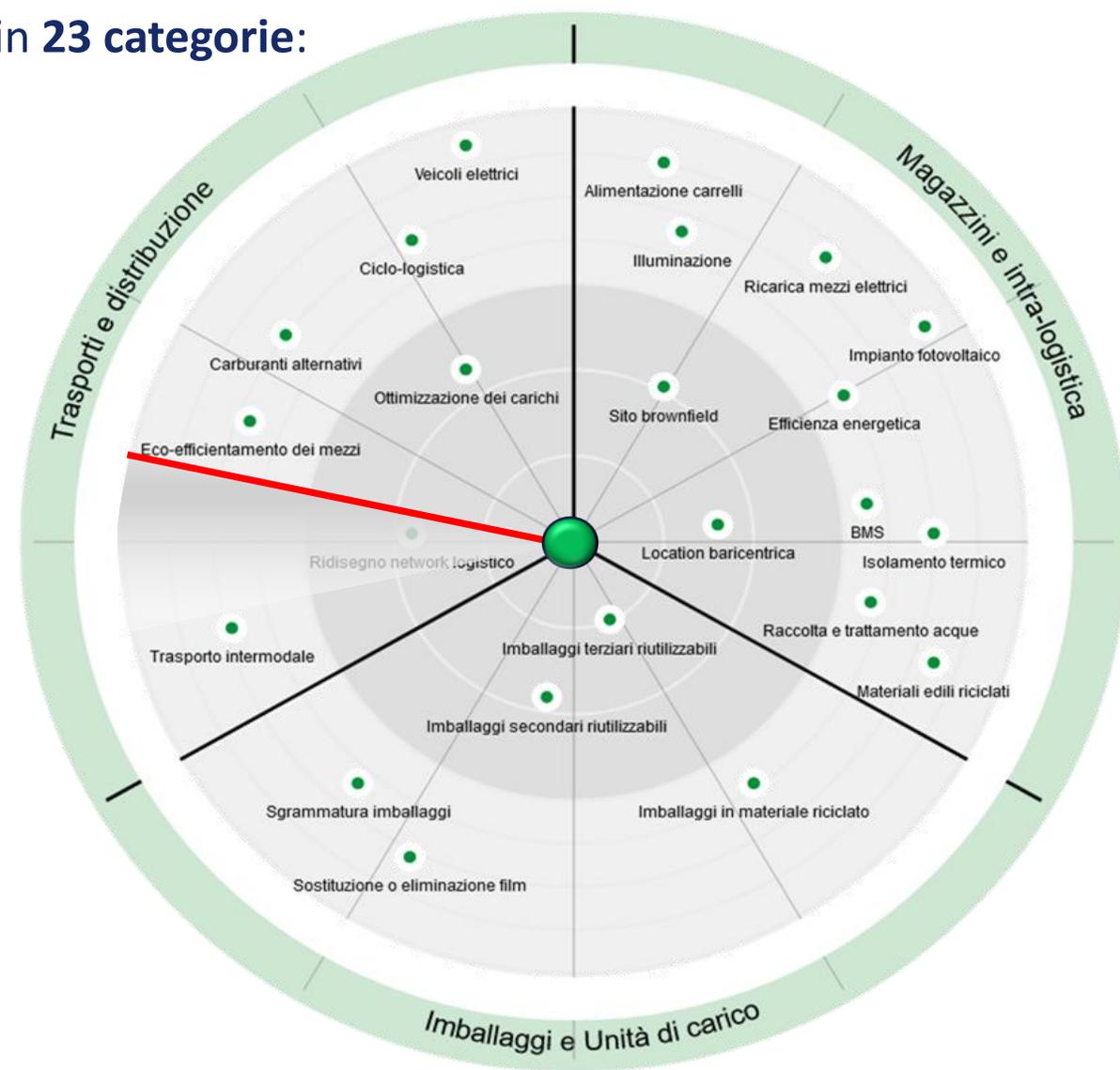
- *Imballaggi terziari riutilizzabili*
- *Imballaggi secondari riutilizzabili*
- *Imballaggi in materiale riciclato*
- *Sostituzione/eliminazione film*
- *Sgrammatura imballaggi*



Green Logistics Radar: una vista d'insieme

Nel 2024 sono state mappate oltre **100 soluzioni** divise in **23 categorie**:

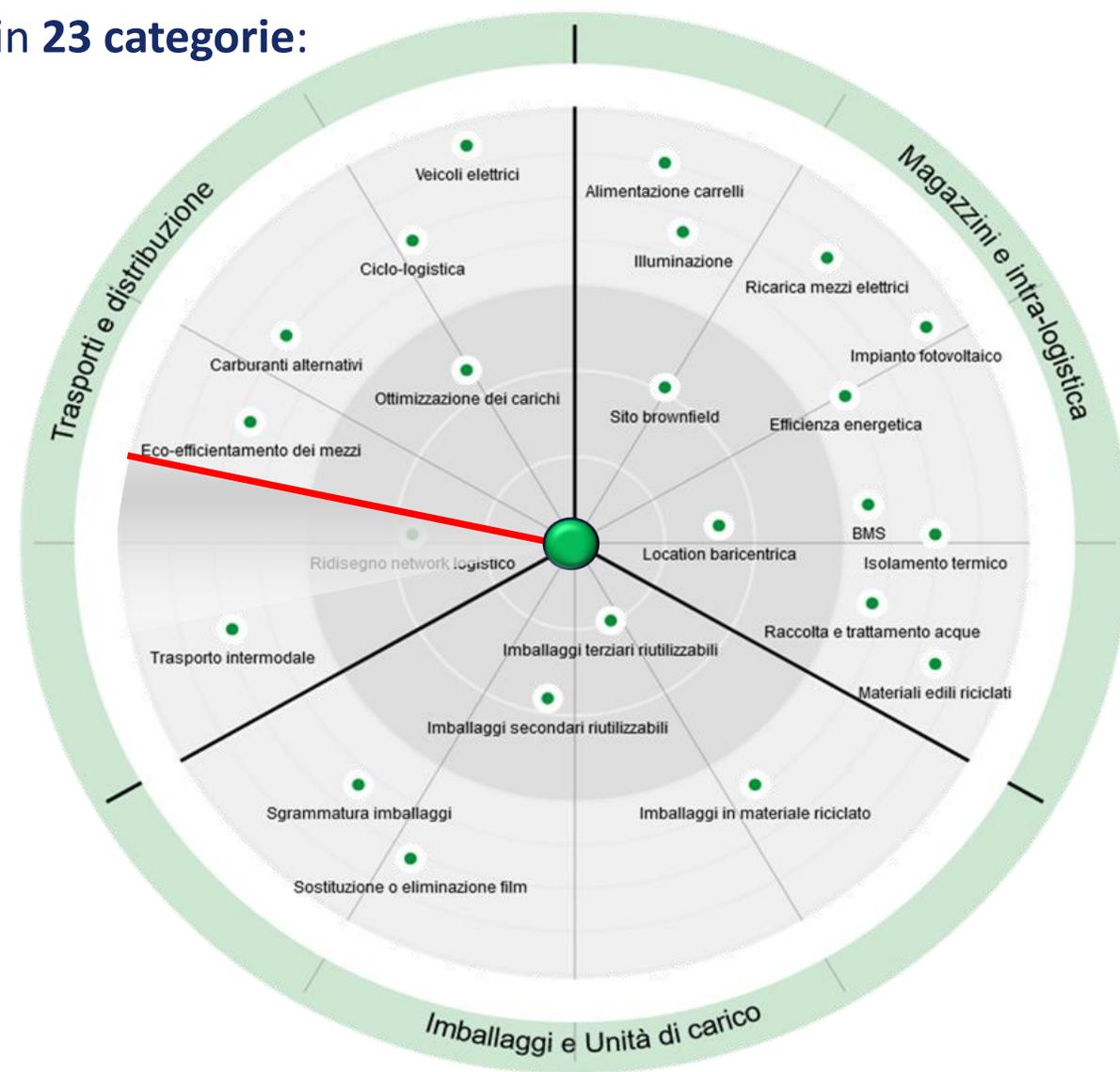
- 5 categorie per l'ambito **IMBALLAGGI E UNITÀ DI CARICO**
- **11 categorie** per l'ambito **MAGAZZINI E INTRA-LOGISTICA**
 - *Location baricentrica*
 - *Sito brownfield*
 - *Isolamento termico*
 - *Materiali edili riciclati*
 - *Impianto fotovoltaico*
 - *Raccolta e trattamento acque*
 - *Illuminazione*
 - *Ricarica mezzi elettrici*
 - *Alimentazione carrelli*
 - *Efficienza energetica*
 - *BMS, Smart Metering*



Green Logistics Radar: una vista d'insieme

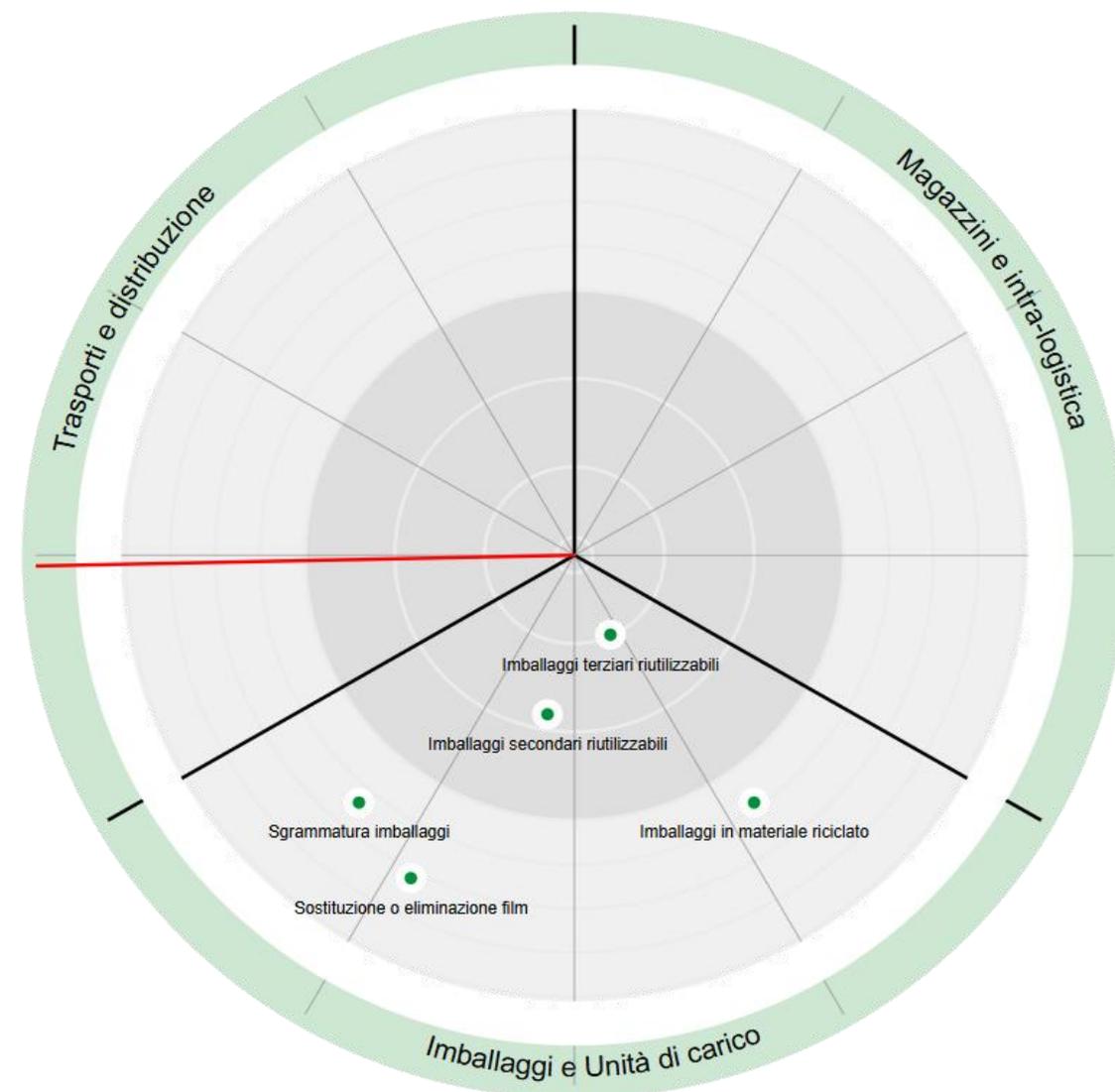
Nel 2024 sono state mappate oltre **100 soluzioni** divise in **23 categorie**:

- 5 categorie per l'ambito **IMBALLAGGI E UNITÀ DI CARICO**
- 11 categorie per l'ambito **MAGAZZINI E INTRA-LOGISTICA**
- 7 categorie per l'ambito **TRASPORTI E DISTRIBUZIONE**
 - *Ridisegno network logistico*
 - *Ottimizzazione dei carichi*
 - *Eco-efficientamento dei mezzi*
 - *Carburanti alternativi*
 - *Trasporto intermodale*
 - *Veicoli elettrici*
 - *Ciclo-logistica*



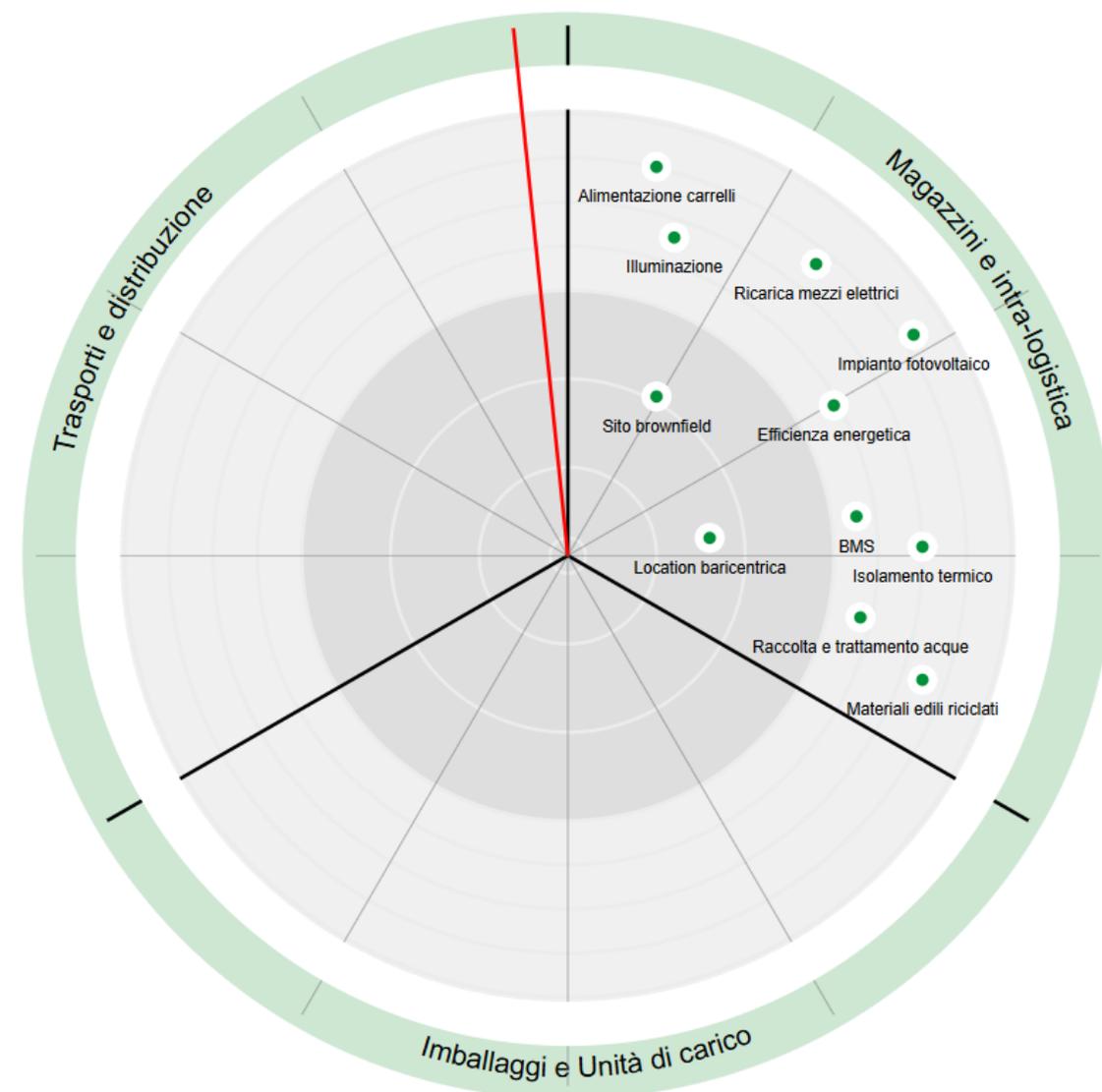
RISULTATI... 24 case history relative a IMBALLAGGI E UNITÀ DI CARICO

- **Imballaggi terziari riutilizzabili**
 - Caso IKEA: unità di carico riutilizzabili
 - **Caso SACMI: imballi terziari riutilizzabili**
 - Caso Bakelite: riutilizzo dei pallet
 - Caso Bakelite & Segheria Piovano: economia circolare dei pallet
- **Imballaggi secondari riutilizzabili**
- **Imballaggi in materiale riciclato**
 - Caso Bayer: pallet in plastica riciclata
 - Caso Simpool: pallet in plastica riciclata
 - Caso Lucart & CPR: pallet in plastica riciclata
 - Caso De' Longhi: cartone ondulato protettivo cArtù
 - Caso IKEA: paper pallet
 - Caso Bakelite: cisternette in plastica riciclata
- **Sostituzione/eliminazione film**
 - Caso Cortec: film estensibile compostabile
 - Caso Swissmill: collante per stabilizzazione delle UdC
 - Caso Bakelite: film estensibile riciclato di Plastotecnica
- **Sgrammatura imballaggi**
 - Caso GranTerre: espositore trasportabile
 - Caso IKEA: imballi secondari su misura



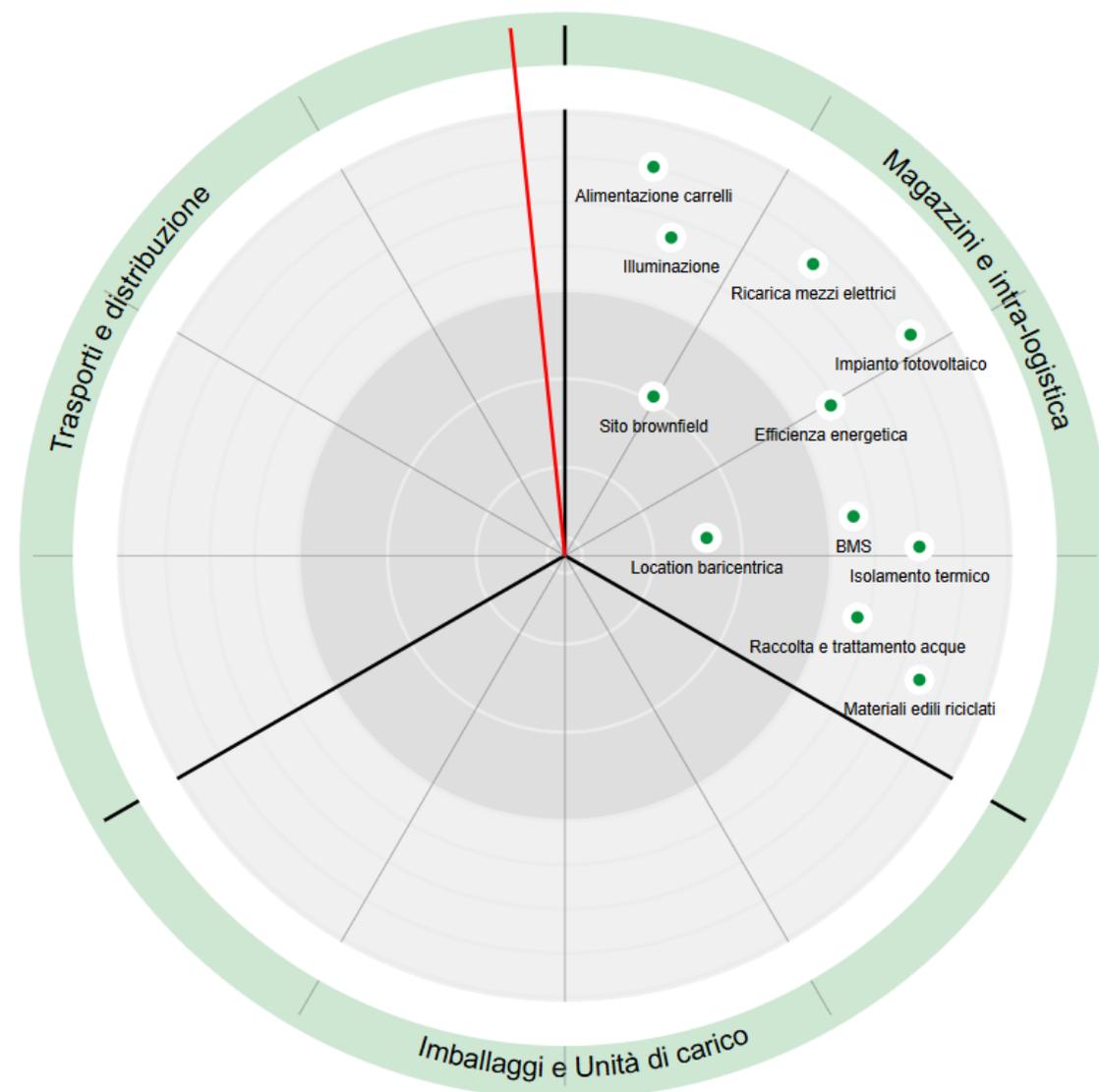
RISULTATI... 47 case history relative a MAGAZZINI E INTRA-LOGISTICA

- **Location baricentrica**
 - Caso MacSped: magazzino LEED Gold
- **Sito brownfield**
 - **Caso Rhenus: magazzino LEED Platinum**
- **Isolamento termico**
 - Caso Gerola Logistics Park
 - Caso VGP: magazzino BREEAM Very Good a Padova
 - Caso Sodebo: coibentazione del magazzino con portoni Kopron
 - Caso Aderma Locatelli: involucri ventilati efficienti
- **Materiali edili riciclati**
 - Caso Vailog-Segro: magazzino BREEAM Excellent
- **Impianto fotovoltaico**
 - Caso Coop Italia: magazzino con fotovoltaico da 20.000 mq
- **Raccolta e trattamento acque**
 - Caso GLP Anagni: magazzino BREEAM Excellent
- **Illuminazione**
 - Caso Conad Nord Ovest: relamping del CeDi di Montopoli
 - Caso Fercam: Emission Free Building
- **Ricarica mezzi elettrici**
 - Caso Columbus: ricarica efficiente dei carrelli di Fronius
 - Caso IKEA: colonnine per ricarica automezzi pesanti



RISULTATI... *47 case history relative a MAGAZZINI E INTRA-LOGISTICA*

- **Alimentazione carrelli**
- **BMS, Smart Metering**
- **Efficienza energetica**
 - *Caso Sew-Eurodrive: sistema di recupero dell'energia*
 - *Caso DSV: magazzino BREEAM Very Good*
 - *Caso AKNO Carpiano: magazzino con impianto biogas*
 - *Caso Conad Nord Ovest: impianto refrigerante a bassi consumi*
 - *Caso Brivio & Viganò: cogenerazione del magazzino di Pozzuolo M.*
 - *Caso Hydro Alunorte: tensostruttura in PVC di Kopron*
 - *Caso KDL: ottimizzare gli spazi con Movu Robotics*
 - *Caso DSV: magazzino con un sistema di fulfillment ad alta densità*



RISULTATI... *36 case history relative a TRASPORTI E DISTRIBUZIONE*

- **Ridisegno network logistico**
 - Caso Eridania: importazione via ferrovia
 - Caso Conad: revisione del network nazionale dei CeDi
 - Caso LPR & Simpool: progetto RED per pallet Dusseldorf
 - Caso Crai: revisione del network distributivo dei prodotti a marchio
 - Caso Menarini: revisione delle modalità di trasporto per i viaggi internazionali
 - Caso Ferrero: revisione del network di Estathé
- **Ottimizzazione dei carichi**
 - Caso LC3: semirimorchi Double-Deck di Multitrax
 - Caso P&G: collaborazione orizzontale nella distribuzione
- **Eco-efficientamento dei mezzi**
 - Caso LC3: semirimorchio refrigerato ad azoto liquido di RevolutioN2
 - Caso GIMATRANS: semirimorchi refrigerati a LNG
 - Caso Rhenus: ottimizzazione dei giri con PTV
 - Caso Grendi: movimentazione container in banchina
- **Carburanti alternativi**
 - Caso Fercam: alimentazione della flotta con HVO di ENI
 - Caso Fercam: alimentazione della flotta a biogas Wipptal
 - Caso LC3: rifornimenti con mezzi bio-LNG per Costa Crociere
 - **Caso San Pellegrino & Maganetti: automezzi a bio-LNG**
 - Caso HubZeroNet: piattaforma per i biocarburanti
 - Caso Ferrero: automezzi a bio-LNG e HVO



RISULTATI...

36 soluzioni relative a trasporti e distribuzione:

• **Trasporto intermodale**

- *Caso Barilla: trasporto intermodale in Italia con GTS*
- *Caso CHEP: trasporti via ferrovia*
- *Caso CargoBeamer: caricamento orizzontale per il trasporto intermodale*
- *Caso P&G: trasporti intermodali in Europa*
- *Caso Amazon: intermodalità per le connessioni europee tra hub*
- *Caso GranTerre: test trasporto intermodale Italia - Germania*

• **Veicoli elettrici**

- *Caso Hyundai: veicoli commerciali a idrogeno*
- *Caso Fercam: veicoli elettrici per la distribuzione a Roma*
- *Caso LC3: semirimorchi con pannelli solari*
- *Caso Cortilia & CLO: distribuzione elettrica a Milano*
- *Caso FOUR: semirimorchi Double-Deck di Multitrax*
- *Caso IKEA: veicoli elettrici per il last mile*
- *Caso Amazon: hub urbani per il last mile*

• **Ciclo-logistica**

- *Caso Triclò: consegna in città con le cargo-bike*



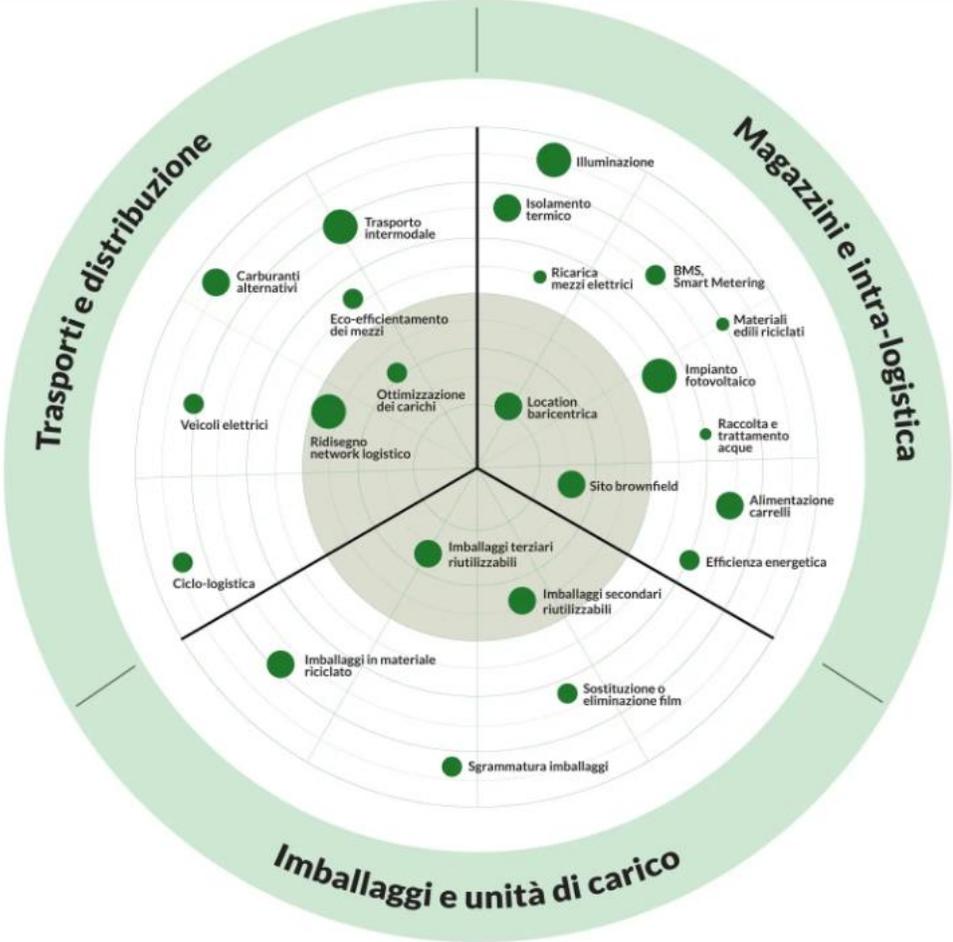


Tavola rotonda



Francesco Fumelli
Head Retail & Products | SCS Consulting



Fabio Ciani

Zone Europe Transportation
Sustainability Lead



Nicolò Passerini
Logistic Manager



Matteo Restelli

Green logistics & Sustainability Manager



Giovanni Sorce

Corporate Logistic Director



Fabio Ciani

Zone Europe Transportation Sustainability Lead | Nestlé



Nicolò Passerini

Logistic Manager | Granterre



Matteo Restelli

Green logistics & Sustainability Manager | Rhenus Logistics

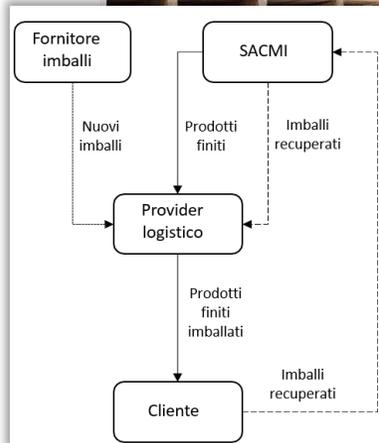


Giovanni Sorce

Corporate Logistic Director | SACMI

SACMI: Progetto Sanitaryware con clienti area Lazio

GSI Ceramica e SACMI insieme per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi



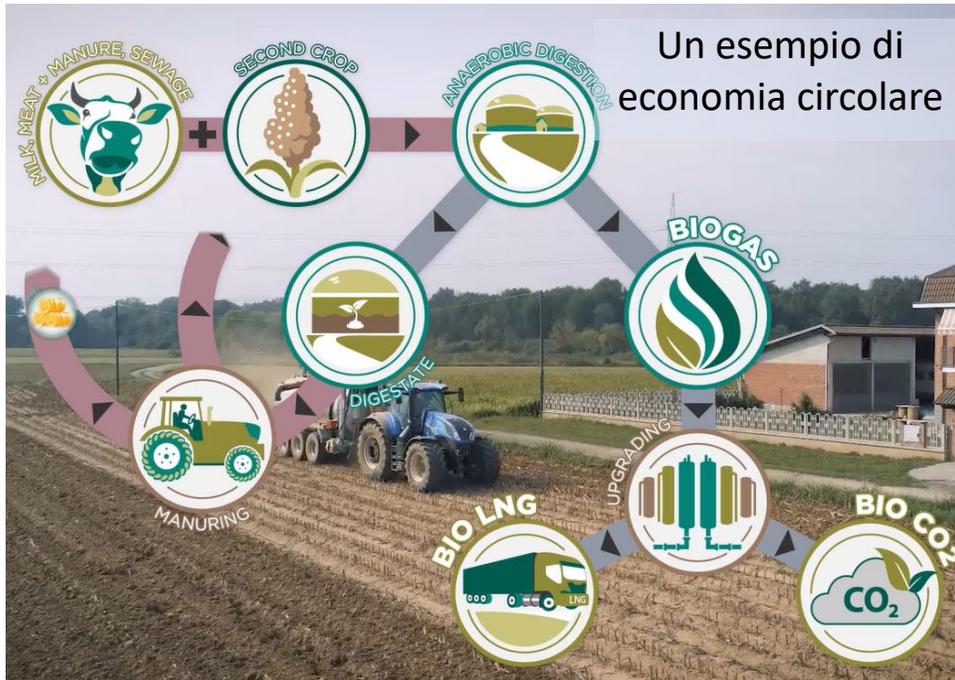
Processo testato nel distretto di Civita Castellana (GSI Ceramica):

1. Produzione imballi e spedizione al cantiere SACMI Imola / Siti imballo prodotti finiti
2. Imballaggio prodotti finiti
3. Spedizione prodotti finiti ai cantieri clienti
4. Smontaggio imballi non distruttivo
5. Deposito imballi presso cantieri clienti e ritiro a carico completo
6. Rientro imballi presso SACMI
7. Controllo visivo materiale da parte del provider
8. Deposito in aree dedicate
9. Accettazione materiale di imballo e associazione alla macchina finita
10. Riutilizzo con conseguente compensazione economica del materiale riutilizzato

Benefici ambientali:

- **Il 90% del legno** utilizzato per gli imballaggi viene **recuperato e riutilizzato per nuovi imballaggi**

NESTLÉ: Filiera BioMetano per la decarbonizzazione



- 2.000 ton di Bio Gas all'anno corrispondenti a circa 7 mln di KM
- Bio CO2 e fertilizzanti naturali come sottoprodotti del processo e potenziali aree di business aggiuntive
- Il CNR ha certificato il processo come «Carbon Negative»



Benefici ambientali:

- Riduzione CO2 → -104%
- Riduzione Particolato → -95%
- Riduzione Nox → -70%
- Riduzione PM → -99%



GRANTERRE: progetto intermodale

TEST BOLOGNA – COLONIA

- Tratta ferroviaria: Bologna – Colonia
- Linea ferroviaria: PC 70/P400
- Transit Time: AxC
- Lead Time: AxE (ordine A, allestimento + carico B, TT to Colonia D, consegna E)
- Circolazioni: 6 circolazioni/settimana
- UTI: semirimorchio refrigerato gruabile di Stef
- Colonne di ricarica elettrica: presenti nel terminal di Bologna



ASPETTI POSITIVI:

- **Integrità del carico:** il test non ha evidenziato danni o rotture dovuti al trasporto ferroviario e al carico tramite sistema Nikrasa
- **Mantenimento della temperatura:** la temperatura si è mantenuta stabile lungo tutta la tratta
- **Livello carburante unità frigo:** il pieno di carburante (250 lt) del gruppo frigo è stato sufficiente a svolgere tutto il round-trip, consumando 130 lt di carburante.

Benefici ambientali:

- **Riduzione dell'impatto ambientale:** le emissioni del singolo viaggio (1168 km per la trazione stradale) sono state **ridotte di quasi l'80%** passando da 1358 kg di CO₂eq a 284 kg di CO₂eq*
- **Riduzione del trasporto su gomma** equivalente a 2 bilici/gg in direzione Colonia (circa 1.000 km/gg x 2 mezzi) con partenza dall'Interporto di Bologna

RHENUS LOGISTICS: magazzino LEED Platinum

Nel 2024, Rhenus Logistics è stato il primo locatario del **Giovi Logistics Park** a Silvano Pietra (PV), costruito seguendo **rigorosi standard di efficienza energetica e sostenibilità**.



- Posizione baricentrica (Milano, Genova, Torino), a 4 km dal casello;
- Sito brownfield;
- 15.000 mq;
- Impianto fotovoltaico da 1,2 MW;
- Sistema BMS per il monitoraggio e la riduzione dei consumi;
- Tecnologie per minor consumo di acqua, sia uso esterno che interno;
- Utilizzo di materiali a basse emissioni;
- Manto in TPO di colore chiaro per ridurre l'effetto «isola di calore»;
- Promozione della biodiversità con ampie aree verdi.

Benefici ambientali:

- Evitato il **consumo di suolo naturale** grazie al recupero di un'area industriale dismessa;
- **Riduzione del 10% del consumo** energetico per il raffrescamento grazie al **manto in TPO** di colore chiaro;
- **Riduzione consumo idrico** attraverso vasche di raccolta dell'acqua piovana e delle **emissioni di CO₂** grazie all'impianto fotovoltaico

L'importanza della misurazione: i KPI di sostenibilità



Armando Borriello
Presidente | Fedespediti giovani



Alessandro Creazza
Green Transition Hub | LIUC Business University



Martina Farioli
Green Transition Hub | LIUC Business University



Il Green Logistics Radar



Fabrizio Dallari
Green Transition Hub | LIUC Business University



Francesco Fumelli
Head Retail & Products | SCS Consulting



Segnalateci le vostre soluzioni

- Ad oggi il Green Logistics Radar ha «scandagliato» oltre 100 soluzioni, segnalate da circa 80 aziende
- Per candidare la vostra soluzione a far parte del Green Logistics Radar e contribuire alla diffusione della cultura della green logistics → visitate il sito www.greenlogisticsradar.com

Segnalaci la tua soluzione 

Come candidare una soluzione di green logistics



Criteri di selezione



Termini e Condizioni



FAQ



GREEN SUPPLY CHAIN LABS

Un approccio strutturato e pragmatico business focused

0

QUICK ASSESSMENT – Confronto con il Top Mgmt e i referenti Operation per **condivisione strategia ed obiettivi** aziendali, **macro-catena del valore**, principali **dinamiche in atto** nel settore, comprensione **potenzialità, rischi e fattori critici di successo in ambito sostenibilità**

1

GREEN SUPPLY CHAIN LABS – Laboratorio formativo di 3/4 **verticali tematici** con risorse chiave dell'azienda che, partendo da opportunità e cambiamenti in atto, aiuti a **porsi domande chiave (COSA MI ASPETTO? PERCHÉ?)**, **evidenzi elementi di cambiamento e stimolo** (anche da realtà esterne al settore di pertinenza) e **fornisca elementi utili** per avviare la ricerca delle **opportunità da cogliere**

2

GAP ANALYSIS – Analisi dello stato dell'arte in termini di **impatti ambientali della supply chain e individuazione degli ambiti prioritari di lavoro** in coerenza agli obiettivi di sostenibilità

3

GREEN SUPPLY CHAIN ROADMAP – Costruzione, sulla base degli esiti dei labs, di un **piano di azione di medio periodo** e relativo **approccio all'execution**

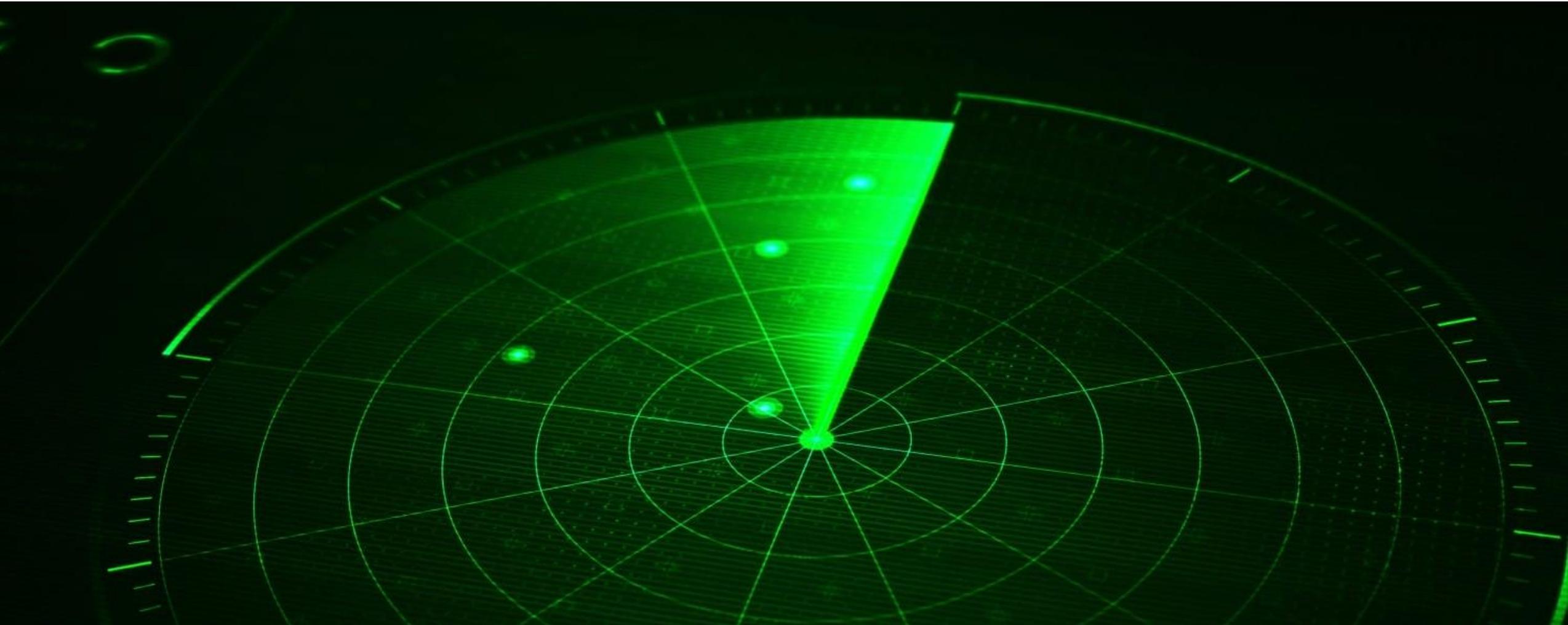
4

IMPLEMENTATION PROJECT – Sulla base di quanto definito nella Green Supply Chain Roadmap, si identificano le **progettualità da attivare** e si procede alla conseguente **stesura del Masterplan**

Per saperne di più su come intraprendere un percorso di green supply chain e «misurarvi» rispetto alle best practice del Green Logistics Radar



GREEN LOGISTICS RADAR: 100 soluzioni per la sostenibilità della vostra logistica



Grazie per l'attenzione !